

Comune di Aosta

Avviso di procedimento pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore per la co-programmazione di “linee di indirizzo per il miglioramento delle opportunità per le persone over 65 che vivono sul territorio del Comune di Aosta e per le loro famiglie: raccolta e condivisione dei bisogni da soddisfare; mappatura delle risorse esistenti; idee nuove da sviluppare”.

Premesso che:	2
Considerato che:	2
Richiamati:	2
Considerato che:	3
Articolo 1 - Oggetto dell'avviso	4
Articolo 2 - Finalità del procedimento	4
Articolo 3 - Sessioni del procedimento di co-programmazione	4
Articolo 4 - Esito del procedimento	5
Articolo 5 - Partecipanti al procedimento	5
Articolo 6 - Richiesta di partecipazione al procedimento	6
Articolo 7 - Ammissibilità al procedimento	6
Articolo 8 - Obblighi in materia di trasparenza	6
Articolo 9 - Elezione di domicilio comunicazioni	7
Articolo 10 - Responsabile del procedimento e chiarimenti	7
Articolo 11 - Norme di rinvio	7
Articolo 12 - Ricorsi	7

Premesso che:

Premesso che in data 14 marzo 2025 scadrà l'accordo attualmente in corso, per la co-progettazione e gestione in partnership di interventi nel settore dei servizi agli anziani del Comune di Aosta – anni due a far data dal 15.03.2021 – eventualmente rinnovabili - Repertorio n. 14682/2021 del Segretario generale – stipulato tra il Comune di Aosta e le cooperative sociali “La Sorgente” e “L’Esprit à L’Envers” e rinnovato per ulteriori due anni con provvedimento di Giunta comunale n. 27 del 9.03.2023 e successiva determinazione dirigenziale n. 177 del 14.03.2023.

Considerato che:

- l'interesse pubblico prioritario dell'Amministrazione è che i progetti di assistenza, prevenzione e cura nei confronti della popolazione anziana siano improntati a logiche solidaristiche e di servizio, in cui la persona è al centro e non a logiche – anche di profitto;
- occorre superare la tradizionale visione della mera erogazione del servizio, seppur con l'obiettivo del raggiungimento di adeguati standard di qualità, per orientare gli interventi in base all'effettivo bisogno e alle necessità che emergono, riconoscendo i cittadini non solo come soggetti portatori di bisogni ma anche come risorse per la comunità e individuando nuove idee da sviluppare;
- il principio di sussidiarietà rappresenta un valido criterio per affrontare la complessità delle problematiche sociali; è inevitabile che entri in gioco la pluralità dei soggetti del Terzo Settore e che vengano riconosciute e sostenute le iniziative che sorgono dalle diverse forze sociali, pur nella consapevolezza che le risorse pubbliche continuano a rappresentare il principale e indispensabile canale di finanziamento del sistema dei servizi e degli interventi sociali;
- il Comune di Aosta riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei criteri di valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi.

Richiamati:

- l'art. 3, quinto comma, del d.lgs. 267/2000, che prevede che i comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di

sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- l'art. 55, primo comma, del d.lgs. 117/2017 e ss. mm. (Codice del Terzo Settore) che disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- l'art. 55, secondo comma, del d. lgs. n. 117/2017 che prevede che "La co programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- la Corte costituzionale che ha ben evidenziato nella Sentenza n. 131/2020 come tale previsione di legge costituisca "espressa attuazione... del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 della Costituzione", realizzando "per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, contenente le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", che individuano i contenuti minimi dei procedimenti di co-programmazione e di co-progettazione;
- le sopra citate Linee guida "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili".

Considerato che:

- il Comune di Aosta, in qualità di Amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di programmazione e pianificazione previsti dalla legislazione vigente e pur mantenendo la titolarità delle scelte, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso finalizzato a definire, con il coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore, una proposta di "linee di indirizzo per il miglioramento delle opportunità per le persone over 65 che vivono sul territorio del Comune di Aosta e per le loro famiglie: raccolta e condivisione dei bisogni da soddisfare; mappatura delle risorse esistenti; idee nuove da sviluppare", utili per l'assunzione delle proprie decisioni future.

Viste le disposizioni normative sopra richiamate, sussistono i presupposti, per l'attivazione del procedimento di co-programmazione per la realizzazione della proposta di cui sopra.

È pubblicato il seguente:

Avviso

Articolo 1 - Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha per oggetto la candidatura, da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), a partecipare a un procedimento di co-programmazione per definire una proposta di "linee di indirizzo per il miglioramento delle opportunità per le persone over 65 che vivono sul territorio del Comune di Aosta e per le loro famiglie: raccolta e condivisione dei bisogni da soddisfare; mappatura delle risorse esistenti; idee nuove da sviluppare".

Articolo 2 - Finalità del procedimento

Scopo del procedimento di co-programmazione è lo svolgimento di un percorso istruttorio partecipato e condiviso organizzato in sessioni di co-programmazione, finalizzato alla definizione di una proposta di linee di indirizzo sul miglioramento delle opportunità per le persone over 65 che vivono sul territorio del Comune di Aosta e per le loro famiglie, utili al Comune di Aosta per l'assunzione delle proprie decisioni future.

Attraverso il procedimento, il Comune di Aosta intende:

- arricchire la lettura dei bisogni della comunità di riferimento;
- prefigurare, attraverso una elaborazione congiunta con gli Enti del Terzo Settore, le possibili azioni conseguenti e le proposte di massima per far fronte ai bisogni individuati;
- creare le premesse per integrare risorse diverse, pubbliche e private, qualificando la spesa;
- far crescere fiducia e capitale sociale nella comunità, quali espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo del Comune di Aosta relativamente all'oggetto della co-programmazione, con particolare riferimento ai bisogni da soddisfare, alla mappatura delle risorse esistenti, alle idee nuove da sviluppare. Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente avviso, non si conclude pertanto con l'affidamento di un servizio o di una attività o di un progetto a fronte del riconoscimento di un corrispettivo o di un contributo, né si conclude con la realizzazione di un partenariato. La partecipazione al procedimento non dà luogo a rimborsi o riconoscimento di spese alcune da parte del Comune procedente.

Articolo 3 - Sessioni del procedimento di co-programmazione

Il procedimento si svolgerà secondo un calendario prestabilito di tre sessioni di co-programmazione:

- sessione 1: giovedì 29 agosto 2024 dalle ore 14:00 alle ore 17:30
- sessione 2: giovedì 12 settembre 2024 dalle ore 14:00 alle ore 17:30
- sessione 3: martedì 17 settembre 2024 dalle ore 14:00 alle ore 17:30

Le sessioni si terranno in Aosta in sede che verrà comunicata successivamente.

Gli argomenti delle sessioni sono i seguenti:

- sessione 1: raccolta e condivisione dei bisogni da soddisfare;
- sessione 2: mappatura delle risorse esistenti (attività, progetti, interventi e servizi);
- sessione 3: idee nuove da sviluppare (attività, progetti, interventi e servizi).

Data la complessità dei temi oggetto della procedura, le tre sessioni alterneranno momenti di confronto in plenaria e momenti di lavoro in sottogruppi.

In particolare ogni sessione prevede questa organizzazione di massima:

- presentazione in plenaria dell'argomento della sessione;
- confronto in sottogruppi tematici;
- condivisione in plenaria degli esiti dei lavori svolti nei sottogruppi;
- ulteriore approfondimento nei sottogruppi;
- conclusione in plenaria.

Nelle tre sessioni di co-programmazione si presterà particolare attenzione alle diverse tipologie di anziani:

- anziani come risorsa (per il welfare familiare e per il welfare comunitario);
- anziani attivi (invecchiamento attivo, prevenzione);
- anziani parzialmente autosufficienti;
- anziani non autosufficienti.

Le sessioni saranno verbalizzate e i verbali saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di Aosta .

Le sessioni verranno facilitate da esperti individuati dal Comune di Aosta.

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, in aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione tra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

Articolo 4 - Esito del procedimento

Risultato atteso del procedimento è un documento contenente una proposta di linee di indirizzo di cui il Comune di Aosta potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive, distinte e autonome decisioni in merito allo sviluppo, al miglioramento e all'integrazione di attività, progetti, interventi e servizi rivolti al miglioramento delle opportunità per le persone over 65 che vivono sul territorio del Comune di Aosta e per le loro famiglie.

Il documento, insieme ai verbali delle singole sessioni di sintesi, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Aosta, con l'indicazione delle organizzazioni e delle persone che hanno preso parte al processo.

Il documento di sintesi verrà recepito formalmente dal Comune di Aosta che – in seguito e nella sua autonomia – potrà acquisire, bilanciare e sintetizzare i diversi contenuti emersi nelle sessioni e valorizzarli nella definizione delle proprie scelte.

Articolo 5 - Partecipanti al procedimento

Possono candidarsi a partecipare al procedimento gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nel caso di iscrizione non ancora avvenuta imputabile a ritardi della pubblica amministrazione, occorre allegare alla Domanda di partecipazione documentazione comprovante la richiesta di iscrizione.

Gli ETS partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto dell'ETS e dalle attività, dai progetti e dai servizi svolti, anche non continuativamente, nell'ultimo quinquennio.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere dichiarato nella Domanda di partecipazione al procedimento e sarà, pertanto, oggetto di indicazione esplicita.

Le organizzazioni che inviano domanda di partecipazione dichiarano:

- di possedere un'esperienza qualificata e un interesse specifico riguardo il processo oggetto della co-programmazione;
- di partecipare al processo rispondendo all'interesse generale della comunità;
- che le persone indicate dall'organizzazione a partecipare al processo si impegnano a garantire una costante partecipazione alle sessioni di co-programmazione e una corretta e costruttiva collaborazione con tutti i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e reciprocità.

Ogni ETS partecipa a tutte le tre sessioni di co-programmazione.

Per ciascun ETS, le persone partecipanti a ciascuna singola sessione di co-programmazione possono essere comprese tra uno e tre.

Le persone partecipanti sono indicate dagli ETS tenendo conto della loro conoscenza relativa ad attività, progetti, servizi oggetto del presente avviso e/o della loro esperienza maturata sul campo anche in contatto con i beneficiari e gli utenti.

Il Comune di Aosta si riserva la possibilità di invitare al percorso di co-programmazione altri enti pubblici interessati all'oggetto, anche con la finalità di condividere obiettivi e metodologie della co-programmazione.

Articolo 6 - Richiesta di partecipazione al procedimento

Le organizzazioni interessate a partecipare al processo dovranno inviare via PEC entro il

19 luglio 2024 alle ore 12:00

alla email protocollo@pec.comune.aosta.it i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato 1, parte integrante del presente Avviso);
- copia della Carta di Identità del Rappresentante Legale;

- copia dello Statuto dell'organizzazione;
- nel caso di iscrizione RUNTS non ancora perfezionata, documentazione comprovante la richiesta di iscrizione.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS richiedente.

Articolo 7 - Ammissibilità al procedimento

Dopo la chiusura del termine per la presentazione della propria candidatura, il responsabile del procedimento del Comune di Aosta verificherà, in apposita seduta, la regolarità formale delle richieste di invito presentate.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il responsabile del procedimento darà comunicazione della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione o comunicherà agli interessati le ragioni ostative.

Articolo 8 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Articolo 9 - Elezione di domicilio comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella Domanda di partecipazione al procedimento. Le comunicazioni del Comune di Aosta avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella Domanda medesima.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Magro.

Articolo 11 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme sopra richiamate.

Articolo 12 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al tribunale di Aosta nei termini previsti dal codice del processo amministrativo trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

È parte integrante del presente avviso la Domanda di partecipazione (Allegato 1)